

Per l'anno pastorale 2021-2022, nel mese di Agosto, la CEI ha accreditato alla Diocesi di Savona-Noli le somme destinate alla nostra Chiesa, che sono state regolarmente depositate sui conti correnti ad esse dedicati. Le erogazioni riguardanti i due capitoli "Culto e Pastorale" e "Interventi Caritativi" hanno avuto contenute riduzioni rispetto all'anno precedente, nonostante sia significativo il calo dei Contribuenti Italiani alla firma dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica.

Tuttavia, Mons. Marino sottolinea come il "Popolo dell'Otto per Mille, sappia abbracciare, accogliere sostenere e consolare; soprattutto coloro che sono più deboli e svantaggiati". Inoltre, i tanti progetti caritativi sono quelli che fanno scegliere anche a chi non è cattolico di destinare il suo 8x1000 alla chiesa. "E' un riconoscimento di quanto la Chiesa da sempre fa a fianco dei poveri, anche se spesso è un aiuto silenzioso e rispettoso di chi ha bisogno, senza occupare pagine di resoconto per darsi visibilità".

Per l'esercizio in corso, alla nostra Diocesi sono stati erogati **Euro 473.841,77 per Esigenze di Culto e Pastorale ed Euro 517.489,79 per Interventi Caritativi.**

Dall'ammontare della quota destinata a Culto e Pastorale sono stati trattenuti dalla CEI Euro 70.000,00 quale 6^ rata dovuta alla parziale restituzione del prestito, senza interessi, per il tetto del Duomo. Con la rata del prossimo anno, di Euro 80.000,00 terminerà la trattenuta sulla quota 8x1000 destinata al Culto e alla Pastorale. Si conferma la politica di recupero progressivo dei crediti della Diocesi verso le parrocchie anche quest'anno fissato in 165.000,00 Euro proporzionalmente scalati all'ammontare dei debiti.

Le altre destinazioni sono poco discostanti per tipologia ed entità rispetto agli anni precedenti. Si reintegra il fondo destinato al mantenimento delle emergenze abitative per ulteriori 16.000,00 Euro, così come sono stati destinati aiuti ad altri Enti ecclesiastici per 25.000,00 Euro. Il contributo straordinario per il Sinodo Diocesano è stato portato a 15.000,00 Euro rispetto ai 10.000,00 dello scorso anno, che aveva riguardato solo il secondo semestre.

Il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici ha approvato le assegnazioni delle somme proposte e le erogazioni delle stesse, che sono state bonificate agli Enti ed Esercizi interessati entro il xxxxxxxxxx.

La tabella riassuntiva, pur condensando i capitoli di destinazione, aiuta a capire meglio l'utilizzo dei contributi CEI. Contestualmente al CAED, anche il Direttore della Caritas, dopo aver suggerito alcune attenzioni dovute al particolare momento storico, ha approvato le assegnazioni, così pure il Collegio dei Consultori e il responsabile diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

Ancora Monsignor Marino sottolinea che "L'Otto per Mille non richiede un ulteriore sforzo economico a chi firma e nulla va aggiunto a quanto dovuto allo Stato, ma il cittadino ha la possibilità di decidere, riconoscendone il valore, che vengano sostenute iniziative socialmente utili".

"Gli accordi sottoscritti tra Stato e Chiesa vengono riaffermati nel reciproco rispetto della propria autonomia, nella collaborazione e nella promozione dell'uomo e del bene del Paese".

"E' in questo modo che Chiesa e Stato condividono risorse, anche economiche, per le necessità delle Diocesi e della Chiesa per la propria missione pastorale, caritativa e di salvaguardia dei Beni Culturali e Artistici che rappresentano una parte sostanziale delle opere d'arte del nostro Paese".

Una delle difficoltà che ha ulteriormente ridotto le adesioni dei cittadini, soprattutto nelle persone più anziane, alla destinazione dell'8x1000 è dovuta al fatto che non ricevendo più il CUD, devono fare un esercizio di volontà, affidandosi ai Caf o a professionisti del settore, per provvedere all'invio della documentazione. Senza questo passaggio non si può esprimere non solo la scelta dell'8x1000, ma anche del 5x1000 destinata a Onlus, fondazioni, opere meritorie come le Assistenze o di Pronto Intervento.

In questi ultimi due anni, nonostante l'emergenza sanitaria abbia modificato possibilità e modi di operare, soprattutto nell'ambito Culto e Pastorale, la Diocesi ha potuto realizzare tutte le proposte e i progetti che erano stati programmati. Tutto ciò è stato possibile grazie al sostegno dell'8x1000, senza il quale questi interventi sarebbero stati irrealizzabili con le sole possibilità economiche delle parrocchie e della Diocesi.

Sintetizzando, nei suddetti due anni, **2020 e 2021** la Diocesi di Savona-Noli ha ricevuto, dalla CEI fondi 8x1000, come erogazioni annuali le seguenti somme per i relativi Capitoli di spesa:

- Per Interventi di restauro architettonico circa 1.057.000,00 Euro
- Per Impianti di videosorveglianza nelle parrocchie 38.000,00 Euro
- Per Archivio e Biblioteca diocesana 52.000,00 Euro
- Per esigenze di Culto e Pastorale 943.551,10 Euro
- Per interventi Caritativi a favore della collettività 1.031.209,00 Euro

Inoltre, sempre nel 2020 e 2021 in sede di straordinarietà, causa la crisi pandemica da Covid 19, per dare la possibilità alle Diocesi di aiutare le famiglie, i bisognosi, i poveri, gli Enti diocesani e le nostre parrocchie la CEI con fondi straordinari 8x1000, ha erogato due assegnazioni supplementari molto importanti e quanto mai necessarie:

- **Il 29 Aprile 2020 CEI ha bonificato alla nostra Diocesi Euro 540.716,68 che il Vescovo e il Collegio Consultori hanno assegnato a :**
  - Caritas diocesana per la carità 290.000,00 Euro
  - Diocesi per aiuti a parrocchie ed Enti ecclesiastici 250.716,68 Euro
- In data 08.03.2021 l'Economato diocesano ha rendicontato alla CEI l'utilizzo delle suddette somme.
- Visto il perdurare della pandemia e l'aggravamento delle problematiche economiche delle famiglie e degli Enti diocesani, **l'1.07.2021 CEI ha provveduto ad un secondo bonifico alle Diocesi Italiane sempre con fondi straordinari 8X1000, dei quali Euro 205.321,49 alla nostra Diocesi che il Vescovo e il Collegio Consultori hanno suddiviso tra:**
  - Caritas diocesana Euro 110.000,00
  - Diocesi Euro 95.321,49

Le suddette erogazioni sono in fase di assegnazione e dovranno essere rendicontate alla CEI entro 31 Maggio 2022.

L'intervento di aiuto alle famiglie e persone in difficoltà e povertà, della nostra Diocesi si è ulteriormente esplicitato con l'apertura di un Fondo Diocesano per l'Emergenza "Insieme per ripartire", che ha raccolto offerte per circa 120.000,00 Euro.

Ulteriormente, molte persone si sono rivolte direttamente al Vescovo per presentare situazioni complesse di fronte alle quali era difficile trovare soluzioni e possibilità di recupero.

Conclude Mons. Marino: " E' doveroso un grazie a tutti i fedeli della Diocesi, ma in generale ai cittadini Italiani, credenti o no, che continuano a sostenere la Chiesa e le sue opere".